

Richiesta del pm G8, Biondi assente Casini lo giustifica

Genova. Una giustificazione scritta per Alfredo Biondi. E' quella che ha voluto il giudice Daniela Faraggi dal presidente della Camera Pier Ferdinando Casini prima di firmare l'ordinanza con la quale ieri mattina ha rinviato l'udienza preliminare a carico di 29 super poliziotti accusati dell'irruzione violenta nella scuola Diaz. I fatti sono quelli del G8 genovese. Biondi, difensore del vicequestore Pietro Troiani — accusato di aver introdotto nella scuola le false molotov — aveva presentato una richiesta di rinvio perché ieri mattina era impegnato in qualità di vicepresidente della Camera dei deputati in una conferenza europea all'Aja. Poiché esiste una norma precisa che stabilisce che i legittimi impedimenti debbano essere comunicati tempestivamente, appena l'interessato ne viene a conoscenza, il giudice ha voluto accertare se l'avvocato Biondi si era attenuto a tale disposizione. La richiesta al presidente della Camera era stata fatta per iscritto, e per iscritto Casini ha risposto non tanto citando date ma affermando che l'impegno era stato conferito «a tempo debito». Riferendosi alle modalità in cui gli esponenti della camera organizzano i propri impegni.

Una spiegazione che Daniela Faraggi ha accettato come legittima e quindi ha disposto il rinvio. Evidentemente il giudice ha voluto dare un segnale forte contro l'orientamento di alcuni avvocati difensori in continua ricerca di rinvii. Già prima che l'udienza iniziasse si era parlato di almeno due o tre motivi ai quali si sarebbero appellati i legali per ottenere slittamenti. Tra questi anche la legge Cirami. Ovvero sostenere che Genova, teatro dei fatti violenti del G8, non garantisce l'atmosfera giusta per ospitare il processo. Per la prossima udienza è stata fissata la data del 9 luglio, scartando martedì 6, giorno in cui era già stato stabilito un nuovo appuntamento con il

processo a carico dei 25 no global accusati di devastazione e saccheggio sempre durante il G8 del luglio 2001. È stato scartato anche l'8 luglio per impegni sia dell'avvocato Maurizio Mascia, che dovrà recarsi alla Corte d'appello di Firenze, sia per impegni del suo assistito Nando Dominici attualmente vicario del questore di Brescia. Dominici l'8 luglio dovrà sostituire il questore quindi non potrà essere a Genova. All'epoca dei fatti contestati era capo della squadra mobile genovese.

EL. V.



Biondi